

Modalità innovative per costruire nuove
opportunità

L'ex spazio “Buratti” di Redona

Bergamo, 14 giugno 2017

*A cura di Francesca Facchinetti
Coordinatrice del CDD Bonsai e del CSE Ikebana
Cooperativa “Lavorare Insieme”*

Il bisogno

Per i giovani cittadini con disabilità di Bergamo, al termine degli studi

- spazi attrezzati e aperti per l' accoglienza
- laboratori per il mantenimento/potenziamento delle autonomie
- punti di riferimento per incontri e per costruire rapporti con le realtà territoriali

Per persone con importanti disabilità

- luoghi di riferimento «socio-educativi», dove costruire una socialità e mantenere/incrementare le proprie capacità

Uno spazio aperto e condiviso, che sia un riferimento per la città e non solo...

- Apertura quotidiana con interazioni con le organizzazioni, agenzie pubbliche e private del territorio
- Risposta concreta ai bisogni rilevati
- Punto di riferimento per le persone con disabilità del territorio e dei Servizi Socio Educativi

A chi è rivolto il progetto?

- Nel quartiere di Redona (Bergamo) e nella rete dei servizi socio-educativi del territorio
- Spazi idonei allo svolgimento delle attività e all'assistenza alle persone
- Persone con disabilità medio-gravi, che necessitano di essere orientate in servizi socio-educativi-ricreativi, a completamento dei progetti già attuati

Chi gestirà il progetto?

- Gruppo di Regia: Comune di Bergamo in collaborazione con Ati Consorzio Solco-Ribes
- Personale educativo
- Associazioni del territorio
- Gruppi di volontari

Quali possibili interlocutori territoriali?

- Associazione “Costruire Integrazione”
- Quartiere di Redona (Bg)
- Gruppo parrocchiale “Gli Aquiloni di Redona”
- Parrocchia e volontari di Redona
- Associazioni che compongono il Polo Civico di Redona
- Servizi Socio Educativi del Territorio

Obiettivi del Progetto

- Essere uno spazio laboratoriale e ricreativo aperto e condiviso
- Offrire sollievo post servizi
- Sviluppare progetti individualizzati nell'ottica di progetto di vita nel proprio contesto di residenza
- Sviluppare il Progetto in collaborazione con le diverse realtà territoriali
- Sviluppare una rete di reciproche relazioni e interazioni tra le persone che vivono lo spazio "Buratti" e i servizi, i volontari e le opportunità del territorio
- Essere punto di riferimento, di incontro e di accoglienza per le agenzie sociali del territorio
- Essere uno spazio condiviso in funzione delle attività che vi saranno svolte
- Creare un luogo di incontro

Possibili attività da sperimentare

- Laboratori : musica e video-immagini, informatica, espressivi, socio-occupazionali, riciclo di oggetti...
- Spazio relax e motorio
- Collaborazioni con agenzie del territorio
- Collaborazioni con servizi e agenzie del territorio (ad es. Laboratorio Autonomie, Cdd e Cse del Comune di Bergamo)
- Situazioni di integrazione e inclusione sociale nel contesto territoriale
- Sollievo alle famiglie anche post servizio diurno frequentato dalla persona disabile oppure extra scolastico
- Partecipazione a iniziative culturali, ricreative e socio/educative programmate da gruppi di volontari, associazioni, parrocchia, Centri ricreativi, ecc...

